ISTITUTO COMPRENSIVO
GEMONA DEL FRIULI

Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di I° grado
Comuni di Gemona del Friuli, Artegna, Montenars
Via dei Pioppi, 45 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - Tel. 0432/981056
e-mail: udic85300l@istruzione.it - e-mail pec udic85300l@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico UDIC85300L - Codice Fiscale 91006530306

Prot. e data: vedi segnatura

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA - scuola primaria

La scuola è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli alunni devono essere accompagnati e sostenuti dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione. Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. Tutte le componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.
Il Patto Educativo vuole rendere esplicite le norme dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.
Il presente Patto si intende valido per l'intero quinquennio della scuola primaria.

Firmato digitalmente da PASQUARIELLO ANTONIO

LA SCUOLA SI IMPEGNA A…	L'ALUNNO SI IMPEGNA A…	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…
• sviluppare processi formativi promuovendo il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) come occasione per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi e per consentire loro di agire in maniera responsabile; • realizzare i curricoli disciplinari d'istituto e applicare le scelte progettuali metodologiche e pedagogiche elaborate nel PTOF, tutelando il diritto di tutti ad apprendere; • favorire la presenza e la partecipazione degli alunni, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; • creare un clima sereno, sostenendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti, il sostegno delle diverse abilità, la prevenzione e il contrasto ad ogni forma di pregiudizio ed emarginazione; • organizzare percorsi formativi e didattici significativi, attraverso modalità di lavoro e metodologie commisurate alla situazione degli studenti, in particolare per quelli con bisogni educativi particolari e speciali;	• rispettare il Dirigente scolastico, i suoi collaboratori, i docenti, il personale della scuola, gli esperti individuati per arricchire l'offerta formativa, gli addetti alla mensa e al trasporto ed i compagni; • mantenere un comportamento corretto durante tutto l'orario delle lezioni, anche al di fuori dalla scuola; • rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali e i sussidi didattici messi a sua disposizione; • far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola; • portare sempre le giustificazioni delle assenze; • portare a scuola solo materiale funzionale alle attività didattiche; • seguire costantemente i consigli degli insegnanti per quanto riguarda metodo di studio, esecuzione dei compiti e gestione dei materiali didattici richiesti; • mantenere costante la propria attenzione durante le attività didattiche secondo le proprie capacità e potenzialità • partecipare in modo attivo e costruttivo secondo le proprie	• riconoscere il valore educativo della scuola, considerando il docente alleato nell'educazione dei propri figli, mantenendosi disponibile alla collaborazione costruttiva e instaurando un dialogo efficace con i docenti; • rispettare il ruolo e la professionalità degli insegnanti, l'autonomia decisionale del Dirigente senza interferire nelle scelte organizzative, metodologiche e didattiche; • educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente; • favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, adeguato al contesto scolastico; (pantaloncini e gonne al ginocchio, spalle coperte…) • responsabilizzare i propri figli ad un uso corretto di strutture, attrezzature e sussidi didattici; • garantire la regolare frequenza dei propri figli rispettando gli orari di inizio e di fine lezione; • informare gli insegnanti di classe dell'assenza del figlio/a;

Firmato digitalmente da PASQUARIELLO ANTONIO

• considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo e come strumento per promuovere l'autovalutazione; • comunicare con le famiglie in merito ai risultati, ai progressi, alle difficoltà nell'apprendimento oltre che ad aspetti inerenti il comportamento tramite i colloqui o gli strumenti a disposizione (diario, registro elettronico …); • promuovere rapporti interpersonali positivi tra allievi, docenti, collaboratori scolastici e famiglie definendo regole certe e condivise; • sostenere ciascun alunno nella conquista della propria autonomia, incentivando il rispetto e la cura verso sé, i compagni, i materiali e l'ambiente; • organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo e dei comportamenti on-line a rischio, rivolte a docenti, studenti e famiglie, anche attraverso l'adesione a progetti ministeriali e in sinergia con realtà e associazioni del territorio; • essere vigile a riconoscere episodi di bullismo e cyberbullismo e a monitorare le situazioni in cui si osservano situazioni di disagio per garantire la tutela del benessere degli alunni; • tutelare il rispetto di dati personali e sensibili secondo le normative vigenti.	possibilità, ai percorsi/ progetti/ iniziative proposti dalla scuola e dai docenti, collaborando per il proprio successo formativo; • svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa, secondo le indicazioni ricevute dagli insegnanti; • usare un linguaggio corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e del personale scolastico sia a scuola sia negli ambienti digitali; • non portare a scuola cellulari; altri dispositivi elettronici potranno essere utilizzati solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata del docente, evitando di effettuare foto e filmati non autorizzati; • dissociarsi in modo esplicito da episodi di bullismo e cyberbullismo di cui fosse testimone e segnalare agli adulti (genitori/insegnanti) eventuali atti di cui viene a conoscenza, anche se compiuti al di fuori degli spazi e dell'orario scolastici.	• giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso e le uscite anticipate; • garantire il possesso dei materiali e degli strumenti indispensabili al lavoro scolastico; • accertarsi che il proprio figlio svolga puntualmente i compiti assegnati per casa e che l'impegno nello studio sia costante, senza sostituirsi ai figli, ma sostenendoli nella pianificazione e organizzazione del lavoro; • tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia, firmandole tempestivamente e consultando il registro elettronico, la posta all'indirizzo e-mail di riferimento per la scuola, il sito d'Istituto; • collaborare al progetto formativo, partecipando a riunioni, incontri individuali con gli insegnanti, affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace; • tenersi informata sull'andamento del processo di apprendimento e sul percorso di maturazione personale dell'alunno; • informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sul processo di crescita dell'allievo;

Firmato digitalmente da PASQUARIELLO ANTONIO

		● Essere partecipe alle iniziative di prevenzione e informazione sul bullismo e cyberbullismo e sull'uso consapevole dei nuovi media previste dalla scuola; ● in caso di utilizzo dei dispositivi digitali e dei social network da parte dei propri figli, stabilire delle regole, in merito a modi, tempi e contenuti (es. videogiochi), anche attraverso un esempio personale coerente e verificarne il rispetto attraverso un controllo costante; ● rendere i propri figli consapevoli dei possibili rischi derivanti da un uso improprio della rete; ● collaborare attivamente con la scuola per l'utilizzo corretto dei dispositivi digitali e la prevenzione del cyber bullismo ● segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e /o cyberbullismo di cui venisse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico e della sede scolastica.
I DOCENTI HANNO DIRITTO…	**GLI ALUNNI HANNO DIRITTO DI…**	**LE FAMIGLIE HANNO DIRITTO DI…**
● alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano	● essere rispettati come persone da coetanei ed adulti;	● ottenere informazioni precise e tempestive sul piano dell'offerta formativa, sulla programmazione

Firmato digitalmente da PASQUARIELLO ANTONIO

dell'Offerta Formativa e nel rispetto delle Indicazioni nazionali del curricolo del primo ciclo; ● alla difesa e tutela della propria dignità professionale; ● al miglioramento della propria professionalità attraverso l'aggiornamento periodico e secondo le priorità fissate nel piano annuale d'Istituto.	● fruire di un progetto educativo di qualità compatibilmente con le risorse assegnate e/o disponibili; ● essere seguiti nel loro lavoro, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascuno; ● essere informati sulle norme che regolano la vita della scuola; ● ricevere aiuto, se necessario, dai compagni e dagli insegnanti; ● esprimere le proprie opinioni, nel rispetto delle idee altrui; ● trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri.	educativa e didattica, sui compiti per casa e sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli ● avanzare proposte costruttive e offrire la collaborazione per attività didattiche ● effettuare assemblee di classe, di plesso o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo con il Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonio PASQUARIELLO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa digitale ai sensi dell'art. 3 D.to Lgs 12.02.1993, n. 39

Firmato digitalmente da PASQUARIELLO ANTONIO